



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante Norme per l'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l'art. 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- VISTA** le nota n. M_D SSMD REG2017 0121617 del 16 agosto 2017, con la quale lo Stato Maggiore della Difesa ha reso noto il piano dei reclutamenti autorizzato per l'anno 2018;
- RAVVISATA** la necessità di reclutare 7 Tenenti di Vascello in servizio permanente del ruolo speciale nel Corpo delle Capitanerie di Porto, ai sensi dell'art. 667 del sopracitato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, riservato agli Ufficiali piloti di complemento della Marina Militare in ferma dodecennale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2015, concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Vincenzo MELONE a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2014 -registrato presso la Corte dei conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare e i Decreti del Presidente della Repubblica in data 4 ottobre 2016 -registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2016, al foglio n. 2028- e in data 31 luglio 2017, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, relativi alla sua conferma nell'incarico,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso straordinario, per titoli, per la nomina di 7 (sette) Tenenti di Vascello in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto, riservato agli Ufficiali piloti di complemento della Marina Militare in ferma dodecennale.
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante annuncio che sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa consultabile nel sito <http://www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx>, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare, per il Corpo di appartenenza, i Tenenti di Vascello del Corpo delle Capitanerie di Porto piloti di complemento vincolati alla ferma di anni dodici che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, abbiano compiuto undici anni di servizio, decorrenti dalla data di inizio della ferma.
2. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità fisica al servizio in qualità di Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di appartenenza.
3. L'immissione nel servizio permanente è subordinata all'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di cui all'art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Nell'ambito del processo di snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa, le procedure di concorso di cui all'art. 1 del presente bando saranno gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale), raggiungibile attraverso il sito internet <https://concorsi.difesa.it>.
2. Accedendo a tale portale i concorrenti, previa registrazione da effettuarsi con le modalità indicate al successivo comma 3 -che consentirà la partecipazione a tutti i concorsi per il reclutamento del personale militare, anche di futura pubblicazione- potranno presentare la domanda e ricevere le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Ente dalla stessa delegato alla gestione del concorso.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale dei concorsi, i concorrenti potranno utilizzare le proprie credenziali rilasciate nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) da un gestore riconosciuto e con le modalità fissate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) oppure svolgere la

procedura guidata di registrazione, descritta alla voce “istruzioni” del portale, con una delle seguenti modalità:

a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile intestata ovvero utilizzata dal concorrente e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;

b) con smart card: mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi del comma 8 dell'art. 66 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, oppure mediante credenziali della propria firma digitale.

Prima di iniziare la procedura guidata di registrazione, nonché prima di effettuare tutte le operazioni consentite tramite il portale (compresa la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi), i concorrenti dovranno leggere attentamente le informazioni inerenti al software e alla configurazione necessaria per poter operare efficacemente nel portale. L'uso di programmi non consigliati o non previsti potrebbe determinare la mancata acquisizione dei dati inseriti dai concorrenti.

4. Conclusa la procedura di accreditamento, i concorrenti saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale. Con tali credenziali i concorrenti potranno partecipare, presentando la relativa domanda, a tutte le procedure concorsuali di interesse, senza dover di volta in volta ripetere l'accreditamento. In caso di smarrimento di tali credenziali di accesso, i concorrenti potranno seguire la procedura di recupero delle stesse, attivabile dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel Giornale Ufficiale della Difesa.

2. Durante la compilazione della domanda i concorrenti, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste dal modello di domanda, possono salvare on-line nel proprio profilo una bozza della stessa che dovrà essere completata ed inviata in un secondo momento, comunque entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1.

I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagini in un unico file (in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 5 Mb) dei documenti/autocertificazioni che intendono allegare/da allegare alla domanda di partecipazione al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8, ovvero di quelli attestanti l'equiparazione del titolo di studio posseduto a quello richiesto per la partecipazione al concorso.

3. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, che dovrà essere conservato ed esibito, ove richiesto, alla presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'inoltro della domanda, è possibile salvarne una copia in locale.

I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la presentazione della stessa accedendo al proprio profilo on-line del portale, annullando la domanda presentata, che verrà ripristinata in stato di bozza, e modificando le dichiarazioni di interesse. La domanda modificata dovrà, quindi, essere rinviata al sistema informatico centrale di acquisizione on-line delle domande.

Dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto rappresentato nelle domande così inoltrate potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.

4. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.

5. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività

del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.persomil.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1 la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2.

6. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.persomil.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
7. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
8. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo e in un'area privata relativa alle eventuali comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. I candidati possono inviare dichiarazioni integrative o modificative di quanto rappresentato nella domanda di partecipazione, nonché eventuali ulteriori comunicazioni, riguardanti esclusivamente variazioni anagrafiche e recapiti, mediante messaggi di posta elettronica (PE) –utilizzando esclusivamente un account di PE– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC) –utilizzando esclusivamente un account di PEC– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano e allegando copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fissa e mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso alla Direzione Generale per il Personale Militare, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal codice "RS_MM_PIL_2018_2S".

Art. 6

Incombenze di Reparti/Enti

I Comandi, ricevuta notizia dell'avvenuta presentazione delle domande di partecipazione al concorso degli Ufficiali alle loro dipendenze, provvederanno a:

- a) redigere apposito documento caratteristico –comprensivo di modello "3MM" e "3MM bis" (elenco ricompense e punizioni), modello "1MM" (elenco documenti caratteristici) e dichiarazione di completezza- chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, indicando come motivo di compilazione: "partecipazione al concorso per la nomina a Tenente di Vascello in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto della Marina Militare - anno 2018". Tale documento valutativo (completo della parte "per presa conoscenza e visione integrale", firmata dal concorrente) dovrà

pervenire, a cura del Comando interessato, alla Direzione Generale per il Personale Militare - V Reparto - 11^a Divisione Documentazione Marina Militare - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, tenendo informata la 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla suddetta data di scadenza;

- b) disporre che gli interessati siano sottoposti a visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica di cui al precedente art. 2, comma 2 -se non già in possesso della suddetta idoneità rilasciata con certificato in corso di validità alla scadenza del termine di presentazione delle domande- comunicandone telegraficamente l'esito al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, entro gennaio 2018;
- c) far pervenire a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali- 2^a Sezione, viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la seguente documentazione relativa a ciascun concorrente:
 - 1) copia del libretto di volo aggiornato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - 2) idonea certificazione da cui risultino le qualifiche di pilotaggio possedute e il livello addestrativo raggiunto come pilota militare, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- d) informare tempestivamente la Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali- 2^a Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione dell'Ufficiale (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento della nomina. In particolare, se l'Ufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell'idoneità al servizio militare durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- e) comunicare alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione, con congruo anticipo, il nominativo del concorrente che stia per essere collocato in congedo per fine ferma dodecennale, ai fini del suo eventuale trattenimento in servizio fino alla conclusione della procedura concorsuale.

Art. 7

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

1. Lo svolgimento del concorso prevede la valutazione dei titoli e la redazione della graduatoria di merito da parte della commissione giudicatrice di cui al successivo comma 2.
2. La commissione giudicatrice, nominata con successivo decreto dirigenziale, sarà così composta:
 - a) un Ufficiale del Corpo di Stato Maggiore in servizio di grado non inferiore a Contrammiraglio, presidente;
 - b) due Ufficiali in servizio di grado non inferiore a Capitano di Fregata, del Corpo delle Capitanerie di Porto, membri;
 - c) un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale "Funzionario Amministrativo", segretario senza diritto di voto.

Art. 8

Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici degli interessati relativi a periodi di valutazione successivi al 31 agosto 2011;
 - b) ogni altro titolo, ricompensa e benemerita risultante dallo stato di servizio, dal libretto personale, dalla documentazione personale, dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dagli Ufficiali. A tal fine i concorrenti, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare dalle dichiarazioni

mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale possesso di benemerienze non riportate nell'estratto matricolare, ovvero di ogni altro titolo che ritengano utile.

2. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dagli Ufficiali alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
 - a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);
 - b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).
3. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno dichiarati inidonei.
4. Ogni componente la commissione giudicatrice disporrà per ciascuno dei titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.
5. Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

Art. 9

Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei sarà formata dalla commissione giudicatrice in base al punteggio ottenuto da ciascun Ufficiale nella valutazione dei titoli, di cui al precedente art. 8, comma 2, cui sarà sommato un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito nella ferma contratta all'atto dell'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo o ai corsi per navigatori militari.
2. La graduatoria sarà approvata con decreto interdirigenziale. A parità di merito, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto dei titoli di preferenza, di cui all'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come aggiunto dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Inoltre, verrà data notizia nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it.

Art. 10

Nomina

I concorrenti idonei, che nella graduatoria di cui al precedente art. 9 risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori e nominati Tenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado di provenienza, diminuita di due anni. L'anzianità relativa dei suddetti Ufficiali sarà determinata dall'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 9 e sarà, comunque, successiva a quella dell'ultimo pari grado in ruolo avente la stessa anzianità assoluta.

Art. 11

Riscatto dei servizi resi

I vincitori, nominati Tenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto, possono richiedere, presentando apposita domanda, il riscatto dei servizi precedentemente prestati ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita INPS (gestione ex INPDAP) e dell'indennità supplementare dalla Cassa di Previdenza delle Forze Armate, a norma degli artt. 670 e 1914 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 12

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, l'Amministrazione provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma delle dichiarazioni rese dai vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, se al controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 13
Esclusioni

La Direzione Generale per il Personale Militare escluderà dal concorso i concorrenti riconosciuti privi dei prescritti requisiti, nonché dichiarerà i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente effettivo, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

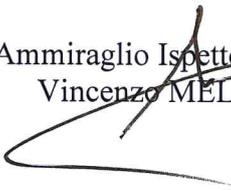
Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Generale per il Personale Militare, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, agli enti previdenziali.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del precitato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina responsabile del trattamento dei dati, ognuno per la parte di propria competenza:
 - a) il presidente della commissione giudicatrice;
 - b) il Direttore pro-tempore della 1^a Divisione della Direzione Generale.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa nel sito "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale". Dell'avvenuta pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, - 3 NOV. 2017

Ammiraglio Ispettore Capo
Vincenzo MELONE



Generale di Corpo d'Armata
Paolo GEROMETTA

